

LA FIRMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA **CONFEDILIZIA** E CONFESERCENTI

Nuovi accordi per i contratti d'affitto agevolati

UNA FIRMA porterà grandi novità per il protocollo d'intesa fra Ape **Confedilizia** e Confesercenti relativo ai contratti di locazione agevolati nel comune della città.

Il nuovo accordo territoriale aggiorna quello in essere dal 2004, tenendo conto del decreto ministeriale del 16 gennaio 2017.

Al tavolo d'incontro, avvenuto ieri nella sede di Confesercenti in via della Costituzione, c'erano l'avvocato Paolo Mercuri per l'Associazione Proprietà Edilizia, Vittorio Ceccato, Presidente Confesercenti e Antonella Savogin di Confesercenti.

CONFESERCENTI, in collaborazione con **Confedilizia**, ha deciso di aprire uno sportello, al costo di 30 euro, per fornire un aiuto a chi ha un immobile da affittare in maniera regolare, indicando anche le agenzie immobiliari a cui rivolgersi.

Cambiano le regole per fare i contratti d'affitto con detrazioni fiscali con nuovi accordi tra le parti: verranno valutate le specifiche caratteristiche dell'immobile e un ente abilitato certificherà la regolarità del contratto.

LA PRINCIPALE differenza rispetto al precedente accordo sarà la modifica del calcolo delle fasce entro cui il canone d'affitto deve rientrare.

Ci saranno infatti nuovi fattori da considerare, come la classe energetica o la presenza di garage e ascensori.

VITTORIO Ceccato spiega ciò che accadrà: «Il proprietario inte-

COSA ACCADRÀ

Il proprietario dovrà compilare un questionario per descrivere l'immobile

ressato dovrà rivolgersi a Confesercenti per compilare un questionario per determinare le caratteristiche dell'immobile.

Si andranno poi a registrare i parametri secondo l'accordo territoriale aggiornato per valutare il miglior canone possibile.

I valori minimi e massimi delle fasce di oscillazione devono essere aggiornati annualmente e potranno aumentare o diminuire in base all'andamento dell'Istat».

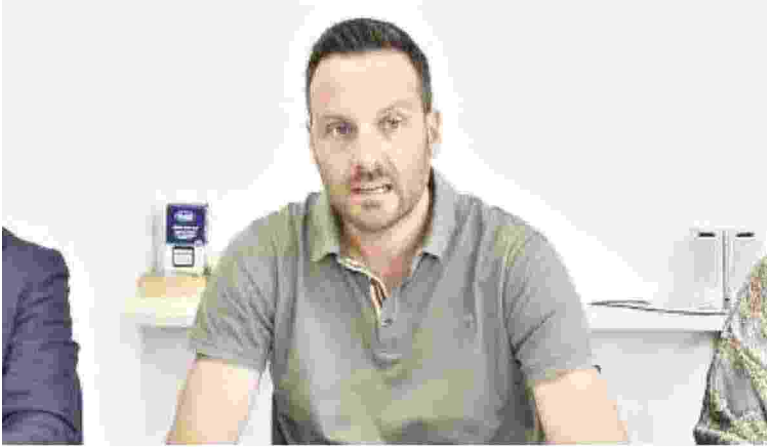
«**QUESTO** nuovo accordo territoriale è più articolato, ma più completo rispetto a quello del 2004, considerando il decreto ministeriale del 2017 – spiega

l'avvocato Mercuri – Al momento del contratto bisognerà tener conto delle caratteristiche dell'immobile e della fascia di oscillazione in cui deve essere contenuto il canone stabilito dalle parti per poter poi usufruire delle agevolazioni fiscali.

Le agevolazioni dovranno inoltre essere accompagnate da un attestato di corrispondenza e il contratto di locazione dovrà essere conforme alla normativa oltre a stare nelle fasce di oscillazione. Restano validi i contratti fuori da questi limiti, ma per proprietari ed inquilini non sarà possibile accedere alle agevolazioni quali il taglio dell'Imu e l'uso della cedolare secca».

E AGGIUNGE: «La cosa importante è evitare le difficoltà nel riconoscere le agevolazioni fiscali». Conclude infine Ceccato: «L'accordo è già concluso: lo sottoscriviamo ora ma è già in essere da un paio di settimane»

Giorgia Brandolese



Vittorio Ceccato, presidente Confesercenti



Da sinistra Mercuri, Ceccato e Savogin

